FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ROSARIO ARCADIO**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

DA SETTEMBRE 1987 AL 31.10.2001
UFFICIALE RUOLO NORMALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - MARINA MILITARE

DOPO IL CORSO BIENNALE PRESSO L'ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO – OTTOBRE 1988 DICEMBRE1989-
I DESTINAZIONE
CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

ADDETTO ALLA SEZIONE TECNICA OPERATIVA (DICEMBRE 1989 – SETTEMBRE 1990)
ADDETTO ALLA SEZIONE DEMANIO (SETTEMBRE 1990 – FEBBRAIO 1992)

II DESTINAZIONE
DA FEBBRAIO 1992 A SETTEMBRE 1995
DESTINATO PRESSO LA CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

III DESTINAZIONE
DAL SETTEMBRE 1995 AL SETTEMBRE 1997
COMANDANTE DEL PORTO DI OTRANTO

DA OTTOBRE 1997 OTTOBRE 2001
CAPO UFFICIO POLIZIA GIUDIZIARIA
CAPO UFFICIO CONTENZIOSO
CAPO UFFICIO GENTE DI MARE
ARMAMENTO E SPEDIZIONI
DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Marina Militare Italiana

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

• Tipo di azienda o settore	Dal 01.11.2001 ad adesso Autorità portuale di Brindisi – (Adesso Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Meridionale) Capo ufficio Lavoro Portuale ed autorizzazioni Capo Ufficio Demanio Marittimo (2004 -2005) Port Facility Security Officer (2006- 2008) Deputy Port Facility Securty Officer (2008 sino ad oggi)083 Contenzioso legale dell'Ente 2001 -2008
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Maturità scientifica conseguita presso Liceo Scientifico Statale " T.Monticelli" di Brindisi conseguita luglio 1981
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Giurisprudenza presso Università degli Studi Di Bari conseguita il 2.12.1986 Scuola di Specializzazione in diritto del lavoro e relazioni industriali Master Biennale a numero chiuso Conseguito presso Università degli Studi di Bari - Maggio 1994 Corso in diritto comunitario conseguito presso King's College Londra 17 luglio 1992
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Abilitato alla professione forense ed all'esercizio della stessa professione presso le Corti Superiori (Cassazionista)
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **ITALIANA**

Inglese

ALTRE LINGUA

Inglese

• Capacità di lettura eccellente,

• Capacità di scrittura Buono

• Capacità di espressione orale eccellente

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Eccellenti

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

ECCELLENTI

PER AVER GESTITO PERSONALE SIA MILITARE CHE CIVILE.]

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE AUTOMOBILISTICA DAL 1981

PATENTE NAUTICA PER IMBARCAZIONI A MOTORE ED A VELA DA DIPORTO SENZA ALCUN LIMITE DALLA COSTA

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE E DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 455 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto Rosario Arcadio nato a , , funzionario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 455/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, allo stato e per quanto di mia conoscenza,

DICHIARA

in qualità di *Presidente della Commissione giudicatrice di Gara*, avente come oggetto: "*Servizio per la pulizia di strade e piazzali, ritiro e trasporto a smaltimento dei rifiuti negli ambiti demaniali dei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli e servizio giornaliero di pulizia degli immobili demaniali e degli uffici e altri immobili demaniali dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per la durata di 5 anni, Lotto I – CENTRO – Porto di Bari [CIG 85600844C8] - Lotto II – NORD – Porti di Manfredonia e Barletta [CIG 8560143578] - Lotto III – SUD – Porti di Brindisi e Monopoli [CIG 8560197209*]", indetta mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 35, 59 e 60, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di gara pari ad € 10.311.305,24, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. a) del Codice dei contratti pubblici,

1. di non aver svolto e che non svolgerà alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
2. di non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, per l'AdSP MAM;
3. di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi in qualità di componenti di commissioni giudicatrici;
4. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001[1]);

[1] **Art. 35-bis del d.lgs. 165/2001**. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

5. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra il sottoscritto e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dalla legge n. 190/2012[2];

6. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui agli artt. 42, comma 2[3], e 77, commi 4, 5 e 6[4] del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante "Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"[5], come integrato dal Codice di comportamento dell'ADSP MAM, adottato con Determina del Presidente n. 463 del 19.12.2018.

Brindisi, 20.05.2021

Rosario Arcadio
(firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Firmato digitalmente da
ROSARIO ARCADIO
CN = ARCADIO ROSARIO
O = AUT.SIST.PORTUALE MAR ARDRIATICO MERIDIONALE
C = IT

[2] **Legge n. 190/2012**. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione.

L'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012 ha introdotto l'art. 6-bis nella Legge 241/1990, rubricato "Conflitto di interessi", che stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

[3] **Art. 42, comma 2, d.lgs. 50/2016. Conflitto di interesse** Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

[4] **Art. 77, commi 4, 5 e 6 del d.lgs. 50/2016. Commissione di aggiudicazione.** I commissari non devono aver svolto ne' possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

[5] **Art. 7 del DPR 62/2013. Obbligo di astensione.** Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.